



SPID – SISTEMA PUBBLICO PER L'IDENTITÀ DIGITALE

Avviso nr. 18 vers. 2

13/11/2020

Autenticazione con le diverse tipologie di identità digitale

Alla data di emanazione del presente avviso esistono le seguenti tipologie di identità digitale:

1. Identità digitale della persona fisica (veicola solo i dati della persona fisica)
2. Identità digitale della persona giuridica (veicola solo i dati afferenti alla persona giuridica)
3. Identità digitale ad uso professionale della persona fisica (veicola solo i dati della persona fisica)
4. Identità digitale ad uso professionale per la persona giuridica (veicola solo i dati della persona fisica e della persona giuridica)

La seguente tabella chiarisce i diversi casi d'uso.

Per “uso professionale” si intende, l'uso dell'identità SPID nell'ambito di un servizio professionale.

Per “servizi professionali” si intendono i servizi destinati ai soggetti che agiscono con finalità riferibili all'attività lavorativa svolta.

Per “servizi non professionali” si intendono i servizi destinati ai soggetti che agiscono con finalità non riferibili all'attività lavorativa eventualmente svolta.

Tipologia di identità	Tipologia di servizi cui sono destinate le identità
1. della persona fisica	Servizi non professionali destinati ai cittadini
2. della persona giuridica	Servizi professionali per i quali è necessario conoscere solo gli attributi della persona giuridica
3. ad uso professionale della persona fisica	Servizi professionali per i quali è necessario conoscere solo gli attributi della persona fisica che può essere o non essere dotati di una partita iva personale.
4. ad uso professionale per la persona giuridica	Servizi professionali per i quali è necessario conoscere sia gli attributi della persona fisica sia gli attributi della persona giuridica per la quale la persona fisica opera

L'identità di tipo 1 costituisce l'identità digitale del cittadino con cui accede ai propri dati personali, interagisce con soggetti pubblici e privati in qualità di cittadino. È l'identità digitale che tutti i gestori di identità si sono impegnati nel dicembre 2019 a renderla disponibile con almeno una modalità a titolo gratuito.

L'identità di tipo 2 non ha trovato, alla data del presente avviso, applicazione. Prevista, anche in conformità al regolamento eIDAS, per scopi professionali, ha il forte limite di veicolare solo i dati della persona giuridica, caratteristica che la rende poco utile ai SP che hanno quasi sempre bisogno di conoscere chi sia la persona fisica che sta accedendo al servizio.

Le identità di tipo 3 e 4 nascono per ovviare a tale limite e perché si è verificata l'esigenza da parte di diversi fornitori di servizi pubblici e privati, di realizzare servizi destinati a chi agisce per scopi professionali, servizi



che possono essere disegnati per le esigenze di tali soggetti, certamente diverse dalle esigenze del cittadino. L'identità di tipo 4 consente, inoltre, di avere la certezza di chi sia la persona fisica che sta agendo nell'ambito di una specifica organizzazione. Quest'ultima identità risolve anche potenziali problemi di utilizzo del servizio, in quanto un datore di lavoro può trovare ostacoli da parte dei dipendenti all'utilizzo della propria identità digitale di tipo 1 per scopi lavorativi. Per ovviare a tale problema, può dotare i propri dipendenti dell'identità digitale di tipo 4. L'organizzazione, oltre ad autorizzare il rilascio di questa tipologia di identità, acquisisce il diritto (e il dovere nel caso il soggetto lasci l'organizzazione) di richiederne la revoca per qualunque ragione. Ciò premesso, è molto importante per una piena fruibilità dei servizi in rete che i fornitori di servizi prevedano l'accesso ai servizi acceduti per ragioni professionali con le identità digitali (di tipo 3 e/o 4).

Viste le tipologie di identità, risulta necessario consentire ai SP SPID di indicare con quali tipologie di identità digitale è richiesto sia effettuato il processo di autenticazione.

A tale scopo, il presente avviso regola l'uso dell'estensione **"Purpose"**, già introdotta con l'[allegato alla determinazione n. 318/2019](#), nelle richieste di autenticazione.

Nella tabella che segue, approvata nel corso del Tavolo tecnico SPID tenutosi in data 2 ottobre 2020 cui partecipano gli IdP, l'AgID e il Dipartimento per l'innovazione tecnologica, sono indicate le possibili combinazioni contenute nell'estensione **"Purpose"**.

Il fornitore di servizi può riportare nella estensione SAML un solo valore tra quelli indicati nella colonna **"Purpose"**.

Purpose	1. ID Persona fisica	2. ID Persona Giuridica	3. ID uso professionale Persona Fisica	4. ID uso professionale Persona Giuridica
Non presente	X		X	
P			X	X
LP		X		X
PG				X
PF			X	
PX		X	X	X

Tabella "Valori per estensione SAML Purpose"

Si evidenzia che, nel caso in cui l'estensione Purpose non sia presente, è previsto l'accesso al servizio con le identità digitali di tipo 1 e 3 (condizione già prevista nell'[allegato alla determinazione n. 318/2019](#)). La motivazione è che la richiesta dell'identità di tipo 3 è effettuata direttamente dalla persona fisica titolare della stessa e non vede il coinvolgimento di alcuna persona giuridica di appartenenza. Al pari dell'identità di tipo 1, un dipendente non può trovarsi obbligato ad utilizzarla nell'ambito di un'organizzazione. Usandola quindi a scopi prettamente personali, può essere utilizzata anche per accedere ai propri dati personali.

Ove la denominazione del namespace SPID <https://spid.gov.it/saml-extensions> mediante l'attributo xmlns sia stata già inserita in altro elemento XML antenato dell'elemento Extensions, non deve essere inserita nuovamente.



La tabella che segue riporta i messaggi di risposta da parte degli IdP alle richieste di autenticazione pervenute dagli SP. Il codice di errore nr08 afferisce a errori nella richiesta di autenticazione pervenuta dall'SP; il codice di errore nr30, che va ad aggiungersi alla [Tabella anomalie](#) pubblicata sul sito dell'AgID, al tentativo dell'utente di utilizzare una tipologia di identità digitale diversa da quanto richiesto dal SP.

Service Provider Request	1.ID Persona fisica	2.ID Persona Giuridica	3.ID uso professionale Persona Fisica	4.ID uso professionale Persona Giuridica
Purpose presente ma null o <> da quanto previsto	FAILURE (ErrorCode nr08)	FAILURE (ErrorCode nr08)	FAILURE (ErrorCode nr08)	FAILURE (ErrorCode nr08)
NON è presente l'extension <i>Purpose</i>	SUCCESS	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS	FAILURE (ErrorCode nr30)
Purpose = P	FAILURE (ErrorCode nr30)	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS	SUCCESS
Purpose = LP	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS
Purpose = PG	FAILURE (ErrorCode nr30)	FAILURE (ErrorCode nr30)	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS
Purpose = PF	FAILURE (ErrorCode nr30)	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS	FAILURE (ErrorCode nr30)
Purpose = PX	FAILURE (ErrorCode nr30)	SUCCESS	SUCCESS	SUCCESS

Tabella Messaggi

Seguono alcuni esempi.

Nel caso in cui l'estensione **“Purpose”** non fosse presente nella richiesta di autenticazione, è consentito l'uso sia della *identità digitale della persona fisica* sia della *identità digitale uso professionale per la persona fisica*.

Il fornitore di servizi SPID che intende far autenticare un soggetto *con la sola identità digitale per uso professionale della persona fisica* utilizza il valore **“PF”**

```
<samlp:Extensions
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">
  <spid:Purpose>PF</spid:Purpose>
</samlp:Extensions>
```

Il fornitore di servizi SPID che intende far autenticare un soggetto indifferente *con l'identità digitale uso professionale per la persona giuridica* che *con l'identità digitale uso professionale per la persona fisica* utilizza il valore **“P”**

```
<samlp:Extensions
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">
```



```
<spid:Purpose>P</spid:Purpose>  
</samlp:Extensions>
```

Il fornitore di servizi SPID che intende far autenticare un soggetto indifferentemente con *l'identità digitale della persona giuridica* o con *l'identità digitale uso professionale per la persona giuridica* utilizza il valore "LP"

```
<samlp:Extensions  
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">  
  <spid:Purpose>LP</spid:Purpose>  
</samlp:Extensions>
```

Il fornitore di servizi SPID che intende far autenticare un soggetto indifferentemente con *l'identità digitale della persona giuridica*, con *l'identità digitale uso professionale per la persona giuridica* o con *l'identità digitale uso professionale per la persona fisica* utilizza il valore "PX"

```
<samlp:Extensions  
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">  
  <spid:Purpose>PX</spid:Purpose>  
</samlp:Extensions>
```

Il presente Avviso integra, a far data dal 30 novembre 2020, le *Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale* emanate con Determinazione AgID № 318/2019, fino a tale data resta in vigore quanto previsto dalla precedente versione.

Il Responsabile del progetto SPID